



### ITALO VALENTI: DAL PENNELLO ALLE FORBICI

Animazione per i bambini ideata da Loredana Bianchi in collaborazione con Emanuela Bergantino, Elisa Ferrario e (per la danza) Francesca Sproccati

In occasione della mostra a cura di ARTRUST

ITALO VALENTI - FORME presso la Gipsoteca Gianluigi Giudici



#### ITALO VALENTI: DAL PENNELLO ALLE FORBICI

**Dove:**

Gipsoteca Gianluigi Giudici (di fronte al Museo in erba)

**Quando:**

dal 19 febbraio al 30 aprile, mercoledì mattina / giovedì e venerdì

**Presentazione ai docenti:**

mostra Art brut e Italo Valenti - Forme:

giovedì 16 febbraio ore 17.00 al Museo in erba e in Gipsoteca

**Costo:**

Visita Art brut + atelier + animazione Valenti: fr. 190.-

Animazione Valenti: fr. 75.-

**Prenotazioni:**

091 835 52 54; ilmuseoinerba@bluewin.ch

- L'animazione a cura del Museo in erba "Dal pennello alle forbici"

L'allestimento della mostra "Italo Valenti - Forme" all'interno della collezione della Gipsoteca Gianluigi Giudici offre l'opportunità di un dialogo fra modi d'espressione diversi (pittura - scultura).

Per questa esposizione temporanea proponiamo una nuova forma di animazione che invita il bambino a mettersi in gioco per leggere l'opera d'arte con gli occhi, il corpo, la voce e le mani.

I bambini sono attivamente coinvolti nell'osservazione che li porterà a scoprire i momenti fondamentali del percorso di Valenti uomo e artista: i ricordi dell'infanzia, le storie della nonna, il passaggio dalla figurazione all'astrazione e dalla pittura al collage.

Le opere di Valenti incontrano la sensibilità dei bambini e li fanno volare con la fantasia perché assomigliano a fiabe dipinte, sono semplici e dirette.

L'animazione della durata di un'ora e un quarto prevede quattro momenti.

1- **INTRODUZIONE** all'artista, alla sua poetica e alle sue tecniche: osservazione e interpretazione di una scelta di opere.

2- **MOVIMENTO**. Interpretazione attraverso il linguaggio corporeo dei concetti di figurazione/astrazione - pittura/collage (progetto curato da Francesca Sproccati, danzatrice)  
*Perché il corpo?* ...perché la percezione corporea e la capacità di ricordare sono strettamente correlate. *Dal figurativo all'astratto*: passare da un corpo "mimico" a un corpo che considera spazio, tempo, peso e forze. *Dal pennello al collage*: sperimentare la fluidità, che si avvicina al tratto del pennello (sequenza di movimenti), per poi passare al "collage" (brevi movimenti/gesti proposti in ordine casuale).

3- **NARRAZIONE**. Invenzione di un racconto collettivo partendo da opere di Valenti e di Giudici.

4- **ATELIER**. Elaborazione di una composizione con la tecnica del collage.

- **Biografia essenziale.**

Italo Valenti è un artista italiano. Nasce a Milano nel 1912 e trascorre un'infanzia felice con la nonna, che si prende cura di lui quando i genitori sono lontani per lavoro e gli racconta bellissime favole. A sette anni si trasferisce a Vicenza e frequenta diverse scuole e corsi d'arte. Viaggia molto in Francia e in Belgio, dove scopre Cézanne e gli impressionisti. A ventuno anni torna a Milano e comincia a esporre le sue opere. Dalla finestra della sua casa vede la stazione ed è per questo che i treni compaiono spesso nei suoi quadri. Nel 1937 entra nel movimento "Corrente" con Sassu, Guttuso, Fontana e altri; un anno più tardi inizia a insegnare presso la Scuola libera del nudo di Brera. Nel 1952 si trasferisce in Canton Ticino, dove incontra e sposa Anne de Montet. Muore ad Ascona nel 1995.

Valenti usa due tecniche per realizzare i suoi quadri: prima dipinge sulla tela, poi si dedica alla tecnica del collage, passando così dal pennello alle forbici. A questa trasformazione si accompagna progressivamente anche un mutamento stilistico dal figurativo all'astratto.



Per informazioni e prenotazioni:

Tel. + 41 91 835.52.54; [ilmuseoinerba@bluewin.ch](mailto:ilmuseoinerba@bluewin.ch); [www.museoinerba.com](http://www.museoinerba.com)

**GIPSOTECA GIANLUIGI GIUDICI**

Riva Caccia 1, Central Park - Galleria al 1° piano - 6900 Lugano

Di fronte al Museo in erba

Accesso scale mobile centrale o scala dietro la cassa del parcheggio.

Possibilità di fermata per bus scolastici:

davanti a Central Park o sulla corsia di via Mazzini verso l'autosilo (accesso diretto al marciapiede)